

FINE FEBBRAIO E INIZIO MARZO 2022**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 26/2/2022 1:40:00

		PAROLA DELLA SETTIMANA
		FINE FEBBRAIO E INIZIO MARZO
27	domenica	VIII del Tempo Ordinario
28	lunedì	FERIA
1	martedì	FERIA
2	mercoledì	LE CENERI
3	giovedì	FERIA dopo le CENERI
4	venerdì	FERIA dopo le CENERI
5	sabato	FERIA dopo le CENERI

Chi vuole condurre da solo la propria vita è come un cieco che conduce un altro cieco. Il maestro è Gesù, e noi siamo i suoi discepoli, cioè coloro che si lasciano istruire da lui, che riconoscono la sua autorità sovrana e si fidano delle sue parole. Ogni uomo deve, nel corso di tutta la sua vita, riconoscersi discepolo di Gesù: seguirlo, obbedirgli e quindi ascoltarlo, al fine di mettere in pratica il suo insegnamento che ci conduce alla vita. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male. Il Cristo risorto ci avverte: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro, ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro». Noi vogliamo essere discepoli ben preparati, che fanno la scelta di essere come Gesù, nostro unico Maestro e Signore, che ci parla con sapienza e ci insegna con amore, liberandoci dalle tentazioni. Vogliamo essere umili discepoli del Maestro. Faticiamo ad essere misericordiosi, come Dio nostro Padre è stato e continua ad essere: amorevole, paziente e fedele verso di noi. Parliamo facilmente male degli altri, diciamo pettegolezzi, giudichiamo persone ed eventi istintivamente e senza prudenza, diventando segno di tenebra e non segno della luce della carità, che lo Spirito Santo, che lo Spirito Santo, che abita in noi ci suggerisce. Siamo invitati tutti a diventare umili: «Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Il nostro tesoro sia la Parola di Dio, con l'acqua viva dello Spirito Santo! Chiediamo al Cristo risuscitato che sia lui la nostra guida. Vogliamo che la linfa che scorre nel nostro corpo, sia il tesoro della Parola di Dio e dell'Eucaristia, perché di essa ci nutriamo ogni volta che ci incontriamo per celebrare il giorno del Signore. Così saremo educati a crescere giorno dopo giorno, perché piantiamo le radici dell'albero della nostra vita «nella casa del Signore». Chiediamo a Cristo risuscitato di insegnarci a pregare la Parola di Dio ogni giorno della nostra vita, per testimoniare a tutti quanto sia bello rendere grazie al Signore. Grazie Gesù, che hai vinto la morte e ci hai resi saldi, progredendo sempre più nell'opera del Regno del Padre, certi che la nostra fatica di essere tuoi

discepoli non è vana. Solo tu, Gesù, sei colui che parla con sapienza, Tu sei colui che insegna con amore. La tua vita in totale obbedienza è per noi luce, cammino, vigore.